

Madia & credenza – tradizione rivisitata

by Luca Manzoni - novembre 20, 2017

Una coppia storica del design. **La madia e la credenza sono due fondamentali dell'arredamento.** Da molto prima che il termine stesso “design” entrasse nell'uso della lingua italiana. Soprattutto la madia, insieme al letto, è forse **tra i più antichi arredi inventati dall'uomo.** Nata per conservare pane e farinacei, oggi mantiene la sua forma originale. La credenza è invece più “recente”. Più bassa e lunga della madia, nacque per conservare le stoviglie e tutto il necessario della cucina. La cosa incredibile è che la loro forma e funzione abbiano attraversato indenni i secoli. Un vero design vincente che oggi trova nuovi materiali, colori e finiture.

Cartalegno, design Giulio Iacchetti per Alf Dafre, madia € 3.572; armadia: € 4.708; credenza € 4.021 - alfdafre.it



Forma, funzione e un chiaro richiamo neo-vintage. Non si tratta di antiquariato ma più di una revisione del modernariato. Il design scandinavo anni '60 ha tracciato una modernità classica che risulta contemporanea ancora ai giorni nostri e si trova in accordo con qualsiasi arredamento. **Cartalegno di Alf Dafre** è una rivisitazione attuale, anche dal punto di vista cromatico, di linee dal forte richiamo scandinavo. Anche l'inclinazione dei piedini ricorda quel periodo. Ovviamente il tutto è contemporaneo nella progettazione accurata dei dettagli e nell'animo green dei materiali, legno massello, completamente

naturali. Stesso discorso e lavorazioni diverse per **Rigadin di Alf Dafrè**. Il rigore progettuale dona un'anima elegantissima alla madia tanto da renderla perfetta anche fuori dal contesto "cucina".

Rigadin, design Gordon Guillaumier per Alf Dafrè, prezzo su richiesta – alfdafre.it

